COESIONE ITALIA 21-27 INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

ComeTE

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 1 ROMA 4

Comune di Civitavecchia

Comune di Santa Marinella

Comune di Allumiere

Comune di Tolfa

comune di civitavecchia
Comune di Civitavecchia
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0102297/2026 del 23/11/2026
Firmatario: SABRINA BODO'

Avviso pubblico per l'attivazione di un partenariato con un Ente del Terzo Settore (ETS), mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72, per la realizzazione degli interventi della Linea 2, Sottolinee 2.1 e 2.2, del progetto "ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri" – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – ATS RM 4.1

Approvato con D.D. n. 5696 del 20/11/2026

AVVISO PUBBLICO

Sommario

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
PREMESSE 3
ART. 1 AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE 4
ART. 2 OGGETTO DELL'AVVISO 4
ART. 3 FINALITA' DELLA CO-PROGETTAZIONE 4
ART. 4 INTERVENTI OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE 5
ART. 5 DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE E DEL PARTENARIATO 5
ART. 6 RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE 5
ART. 7 TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE 7
ART. 8 SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE 8
ART. 9 REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA 8
ART. 10 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA 9
ART. 11 PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA 10
ART. 12 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE 10
ART. 13 CONVENZIONE 13
ART. 14 DATI PERSONALI 14
ART. 15 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA 15
ART. 16 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI 16
ART. 17 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI 16
ART. 18 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA 16
ART. 19 NORME DI RINVIO 16
ART. 20 RICORSI 16
ART. 21 DISPOSIZIONI FINALI 16
ART. 22 ALLEGATI 16

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Costituzione della Repubblica Italiana e, in particolare, l'art. 118, quarto comma, sul principio di sussidiarietà orizzontale;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore, e in particolare l'art. 55;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72, recante le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 6, relativo ai rapporti di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore;
- Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 e ss.mm.ii., recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- Avviso pubblico non competitivo "ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri", approvato con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 380 del 4 dicembre 2025;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 27 dell'11 febbraio 2026, relativo alla procedura di subentro e alla riapertura dei termini per la presentazione delle adesioni;
- Decreto Direttoriale n. 126 del 27 aprile 2026, con il quale sono state approvate e ammesse a finanziamento le richieste di adesione presentate nell'ambito dell'Avviso "ComeTE";
- Convenzione di sovvenzione sottoscritta in data 11 giugno 2026 tra l'Autorità di Gestione del PN Inclusione 2021-2027, incardinata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e l'ATS RM 4.1, rappresentato dal Comune di Civitavecchia, in qualità di Comune capofila.

PREMESSE

- l'ATS RM 4.1 è stato ammesso al finanziamento per la realizzazione del progetto "ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri", per un finanziamento complessivo pari a € 771.670,80, con durata progettuale di 48 mesi;
- il progetto prevede la realizzazione di 60 doti educative individualizzate rivolte a minorenni in condizioni di vulnerabilità, fragilità o rischio di povertà educativa ed esclusione sociale;
- la Linea 2 è articolata nelle Sottolinee 2.1 "Accompagnamento socio-educativo" e 2.2 "Fornitura di beni e servizi" e costituisce il nucleo operativo degli interventi individualizzati;

- la Sottolinea 2.1 prevede l'accompagnamento del minorenne e della famiglia attraverso un educatore sociopedagogico o operatore qualificato con funzioni socio-educative, secondo i requisiti e le modalità dell'Avviso "ComeTE";
- la Sottolinea 2.2 prevede l'attivazione di beni, servizi e opportunità individualizzate coerenti con i bisogni, gli interessi e gli obiettivi del minorenne, nell'ambito delle macro-aree previste dall'Avviso ministeriale;
- l'ATS mantiene la titolarità e la responsabilità istituzionale del progetto, incluse la governance, la presa in carico, l'individuazione dei destinatari, le funzioni dei Case Manager, la definizione e validazione dei PEI, l'indirizzo, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione complessiva;
- la presente procedura è finalizzata all'individuazione di un unico ETS partner per l'intera Linea 2, Sottolinee 2.1 e 2.2, ammettendo la partecipazione in forma singola o plurisoggettiva;
- la scelta dell'unico partner è motivata dalla necessità di assicurare unitarietà, continuità e tempestività del percorso educativo, raccordo diretto tra accompagnamento e attivazione delle doti, omogeneità delle procedure e chiarezza delle responsabilità operative;
- non è stata attivata una fase preliminare di co-programmazione, in quanto l'intervento discende da una misura ministeriale già definita quanto a finalità, destinatari, linee di intervento, modalità generali e risorse; la co-progettazione è pertanto finalizzata alla definizione condivisa delle modalità operative ed esecutive degli interventi;
- il sistema di acquisizione dei beni e servizi destinati alle doti è definito preventivamente dall'ATS nel Documento progettuale di massima ed è vincolante per l'ETS partner, che cura operativamente il reperimento e l'acquisto nel rispetto delle regole stabilite dall'ATS.

ART. 1 AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Il Comune di Civitavecchia, in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale RM 4.1, Servizio 5 – Attività Produttive – Servizi Sociali – Ufficio di Piano, di seguito denominato "Amministrazione procedente", con sede a Civitavecchia (RM), in Piazzale Pietro Guglielmotti, 7, Telefono: 0766 5901, PEC comune.civitavecchia@legalmail.it.

ART. 2 OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore (ETS) partner con il quale attivare un rapporto di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021, per la definizione condivisa delle modalità operative e per l'attuazione degli interventi della Linea 2, Sottolinee 2.1 e 2.2, del progetto "ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri".

La procedura è finalizzata all'individuazione di un solo ETS partner per l'intera Linea 2. L'ETS selezionato collaborerà con l'ATS alla definizione del progetto esecutivo e curerà l'attuazione operativa delle attività di propria competenza, mettendo a disposizione il personale educativo e curando il reperimento e l'acquisto dei beni, servizi e opportunità delle doti secondo le regole definite dall'ATS.

ART. 3 FINALITA' DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione è finalizzata a sviluppare, nel perimetro dell'Avviso ministeriale "ComeTE", della proposta progettuale ammessa a finanziamento e della Convenzione di sovvenzione, le modalità operative ed esecutive della Linea 2, assicurando percorsi individualizzati e integrati rivolti a minorenni in condizioni di vulnerabilità, fragilità o rischio di povertà educativa ed esclusione sociale.

Il dispositivo socio-educativo è rivolto a bambine/i e adolescenti tra 6 e 17 anni e deve garantire l'accompagnamento e la presa in carico della persona di minore età e della famiglia, la disponibilità di servizi, beni e strumenti finalizzati alla partecipazione alla vita sociale, educativa, culturale, artistica e sportiva, il contrasto alla povertà educativa e digitale, la presa in carico integrata dei nuclei familiari più fragili e il coinvolgimento della rete di supporto.

Le caratteristiche e gli obiettivi della Linea 2, nonché le condizioni di attuazione delle Sottolinee 2.1 e 2.2, sono descritti nel Documento progettuale di massima, che costituisce parte integrante del presente Avviso.

ART. 4 INTERVENTI OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La Linea 2 comprende le seguenti Sottolinee:

- Sottolinea 2.1 – Accompagnamento socio-educativo: supporto al bambino/a o ragazzo/a e alla sua famiglia nella definizione e attuazione del percorso individualizzato, mediante educatore sociopedagogico/operatore qualificato con funzioni socio-educative.
- Sottolinea 2.2 – Fornitura di beni e servizi: attivazione di beni, servizi e opportunità individualizzate coerenti con il PEI e con gli obiettivi del percorso, secondo le tre macro-aree "Diritto allo studio", "Conoscere e sperimentare" e "Aprire i propri orizzonti", oltre all'eventuale ambito trasversale del benessere psicosociale, ove necessario e complementare ai servizi già offerti dal SSN.

Per ciascun destinatario devono essere assicurate forniture di beni e/o servizi riferite ad almeno due delle tre macro-aree, secondo le condizioni di attuazione previste dall'Avviso ministeriale e dal Documento progettuale di massima.

Per l'ATS RM 4.1, individuato nella Fascia 2, sono previste 60 doti educative individualizzate

ART. 5 DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE E DEL PARTENARIATO

La co-progettazione e il successivo partenariato avranno durata coerente con la durata complessiva del progetto "ComeTE", nel rispetto del termine ultimo previsto dall'Avviso ministeriale e dalla Convenzione di sovvenzione.

Per l'ATS RM 4.1, le attività dovranno essere realizzate entro il **31 dicembre 2029**, salvo eventuali proroghe o modifiche dei termini disposte dall'Autorità di Gestione.

La data di effettivo avvio delle attività del partenariato sarà stabilita nella Convenzione con l'ETS selezionato, fermo restando il rispetto del termine ultimo di conclusione del progetto.

ART. 6 RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE

Il Distretto sociosanitario Ambito Territoriale RM4.1 per lo svolgimento del progetto metterà a disposizione l'importo massimo di **€.704.797,20** secondo quanto di seguito specificato.

Per l'attuazione della co-progettazione sono previste le risorse specificate nel "Documento progettuale di massima" (Allegato 1), apportate dal Distretto sociosanitario Ambito Territoriale RM4.1 e dall'ETS e qui di seguito richiamate in sintesi:

Risorse per la co-progettazione	
Distretto sociosanitario RM4.1	***ETS partner***
- La somma complessiva di **€.704.797,20** ripartiti come segue: • €.522.072,00 importo massimo per il rimborso dei costi afferenti alle "RISORSE PROFESSIONALI: EDUCATORI/OPERATORI QUALIFICATI" (si rappresenta che, coerentemente con quanto stabilito nell'Avviso ComeTe il costo orario massimo riconosciuto è pari ad €.24,17); • €.182.725,20 importo massimo per il rimborso dei costi afferenti alla "FORNITURA DI BENI, SERVIZI E OPPORTUNITÀ INDIVIDUALIZZATE" per la realizzazione del "percorso socio-educativo" Sottolinea 2.2." e per "SPESE DI ORGANIZZAZIONE E COSTI VARI" (si rappresenta che per queste categorie di costo sarà riconosciuto un rimborso massimo del 35% dei costi effettivamente rendicontati per le "RISORSE PROFESSIONALI: EDUCATORI/OPERATORI QUALIFICATI"; - Coordinamento del progetto; - Assistente sociale con ruolo di Case Manager; - Gestione, amministrazione e rendicontazione finanziaria del progetto alla Regione Lazio; - Monitoraggio del progetto.	- RISORSE **MINIME:** • RISORSE PROFESSIONALI: EDUCATORI/OPERATORI QUALIFICATI; • FORNITURA DI BENI, SERVIZI E OPPORTUNITÀ INDIVIDUALIZZATE per la realizzazione del "percorso socio-educativo" Sottolinea 2.2. • quanto altro direttamente necessario alla realizzazione del progetto proposto (SPESE DI ORGANIZZAZIONE e COSTI VARI); rimborsabili secondo il budget messo a disposizione dal distretto sociosanitario RM4.1; - **RISORSE AGGIUNTIVE** connesse direttamente alla realizzazione del progetto proposto (esempio: economiche, umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro) finalizzate all'ottimizzazione ed al miglioramento del servizio.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà, nel corso di validità della Convenzione e in ragione dell'effettivo andamento dei bisogni rilevati o dell'estensione della platea dei beneficiari, di procedere all'ampliamento delle attività progettuali. A tal fine, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie (siano esse derivanti da stanziamenti di bilancio proprio, da fondi regionali, nazionali, comunitari o da economie di progetto), l'Amministrazione potrà incrementare l'importo complessivo messo a disposizione a copertura dei costi diretti ammissibili e rendicontabili delle attività aggiuntive, fermi restando i criteri di co-finanziamento e la natura non sinallagmatica del rapporto.

Il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri dei partners di co-progettazione per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto alla funzione pubblica sociale. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite nel "Documento progettuale di Massima" solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto partners di co-progettazione. Ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti a prestazioni ed attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più a titolo di anticipo. Nel caso in cui le prestazioni e le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio, cofinanziate dal partner progettuale con risorse aggiuntive, dovessero risultare, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma da erogarsi dal partner pubblico a titolo di compensazione in base all'accordo di collaborazione.

ART. 7 TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

L'Ente del Terzo Settore selezionato mediante il presente Avviso, prima di avviare le attività e la gestione delle azioni previste, parteciperà al Tavolo di co-progettazione; la proposta progettuale selezionata attraverso la presente procedura sarà oggetto di riferimento e condivisione per la redazione del progetto definitivo determinando congiuntamente gli interventi ed i servizi da erogare.

Il progetto definitivo stabilirà gli aspetti esecutivi ed economico-finanziari e potrà costituire eventualmente un'integrazione della proposta progettuale ammessa alla fase di co-progettazione.

Le operazioni del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate e i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Il partecipante selezionato con la presente procedura, nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione, espressamente dichiara e accetta che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, ferma restando la possibilità di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di avviare le operazioni del Tavolo di coprogettazione anche in pendenza dell'esecuzione dei controlli relativi al possesso dei requisiti di partecipazione autodichiarati da parte dell'ETS individuato a conclusione della procedura indetta con il presente Avviso.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di riattivare il Tavolo di co-progettazione allorquando si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione medesima, ovvero qualora si renda necessario definire gli aspetti esecutivi ed economico-finanziari legati all'integrazione di risorse finanziarie aggiuntive di cui al precedente Art. 6.

ART. 8 SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi a candidarsi al presente avviso tutti i soggetti del Terzo Settore, definiti ai sensi dall'art. 4 del D.lgs. n.117/17, interessati a collaborare con il Distretto sociosanitario Ambito Territoriale RM4.1 per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi del presente Avviso.

La candidatura plurisoggettiva costituisce, ai fini della presente procedura, un'unica candidatura e, qualora risulti prima classificata all'esito della valutazione comparativa, sarà individuata quale unico candidato ammesso al Tavolo di co-progettazione. In caso di partecipazione plurisoggettiva dovrà essere individuato un soggetto capofila o referente responsabile del coordinamento unitario e dell'interlocuzione operativa con l'ATS.

ART. 9 REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli obiettivi, degli interventi e delle attività previsti nel "Documento progettuale di massima" allegato al presente Avviso (Allegato 1).

I requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono i seguenti.

Requisiti di ordine generale:

- ⇒ non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione previste dal D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ⇒ qualifica di Ente del Terzo Settore in quanto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- ⇒ la previsione nello Statuto e/o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso;
- ⇒ insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- ⇒ aver eseguito almeno un servizio ed intervento analogo a quello in coprogettazione negli ultimi 10 anni dalla data di indizione del presente Avviso. Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione;
- ⇒ disponibilità di personale interno qualificato nell'ambito di servizi di cui all'oggetto del presente Avviso.

Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente non prevede specifici requisiti di idoneità economico-finanziaria, al fine di favorire la massima partecipazione, fermo restando che l'ETS selezionato dovrà dimostrare, per tutta la durata del partenariato, adeguata capacità organizzativa e gestionale per l'assolvimento degli obblighi convenzionali.

ART. 10 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro il giorno **23/12/2026**, esclusivamente via PEC all'indirizzo comune.civitavecchia@legalmail.it la documentazione di partecipazione composta come di seguito dettagliato.

La PEC dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ETS PARTNER PER LA LINEA 2 – SOTTOLINEE 2.1 E 2.2 – PROGETTO COMETE – ATS RM 4.1 "

La documentazione di partecipazione si compone di:

⇒ FILE 1 - DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIONE;

⇒ FILE 2 - PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO.

FILE 1 - DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIONE

L'ETS dovrà presentare, a pena di esclusione, in un unico file pdf nominato "FILE 1" sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante, la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione corredata di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissione, redatta sulla base del modello allegato (Allegato 3), completa di ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Avviso pubblico debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- Allegato 1 "Documento di Massima" debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- Documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
- Copia dello Statuto e/o dell'Atto Costitutivo.

FILE 2 - PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

L'ETS dovrà presentare, a pena di esclusione, in un unico file pdf nominato "FILE 2" sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante, la proposta progettuale di gestione del servizio redatta utilizzando i modelli allegati (Allegato 4 e Allegato 4bis). L'Allegato 4bis dovrà essere prodotto sia sottoscritto digitalmente che in formato .xls o .xlsx.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto di quanto previsto dall'Allegato 1 "Documento progettuale di Massima";
- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande di partecipazione previsti dal presente avviso di co-progettazione;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto a quanto richiesto dal presente avviso di co-progettazione;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo agli Enti del Terzo Settore indicati nel presente avviso di co-progettazione;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nel presente avviso di co-progettazione.

Farà fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio dovrà considerarsi andato a buon fine solo a seguito della ricezione della ricevuta di consegna.

ART. 11 PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

- la domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti di tutti i componenti, fatta salva l'eventuale delega espressa al soggetto capofila/referente secondo quanto previsto dalla documentazione di partecipazione;
- la proposta progettuale dovrà indicare con chiarezza i ruoli, le responsabilità e gli apporti dei singoli componenti dell'aggregazione;
- tutti i componenti dovranno possedere i requisiti di ordine generale previsti dal presente Avviso;
- i requisiti tecnico-professionali potranno essere posseduti complessivamente dai componenti, purché l'aggregazione assicuri nel suo insieme la capacità necessaria alla realizzazione dell'intera Linea 2;
- dovrà essere individuato un soggetto capofila o referente responsabile del coordinamento unitario e dell'interlocuzione operativa con l'ATS;
- la partecipazione in forma plurisoggettiva costituisce un'unica candidatura e non consente la presentazione di ulteriori candidature autonome da parte dei medesimi componenti.

ART. 12 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Valutazione di ammissibilità formale

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del progetto, con l'assistenza di due membri testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- pervenute oltre il termine;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- presentate da soggetti privi dei requisiti di accesso di cui al precedente art. 9;
- prive della documentazione richiesta;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste;
- prive di firma;
- incomplete, condizionate o subordinate.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Accedono alla valutazione tecnica i progetti di gestione del servizio (File 2) presentati dagli ETS che hanno superato positivamente la verifica amministrativa (File 1).

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del progetto procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente dell'elenco del soggetto ammesso e dei soggetti non ammessi alla valutazione tecnica.

Valutazione tecnica

La Commissione tecnica, quale organo collegiale composto di tre (3) membri, nominata dall'Amministrazione, avrà a disposizione il punteggio totale di 100 da assegnare alla valutazione del progetto di gestione del servizio (Proposta progettuale).

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

N.	Criterio	Elementi oggetto di valutazione	Punti max
1	Modello organizzativo e modalità di attuazione del progetto	Chiarezza e la coerenza del modello organizzativo proposto, con particolare riferimento a: - articolazione dei ruoli e delle responsabilità; - modalità di raccordo tra ATS, Case Manager, équipe multidisciplinare, educatore/operatore, minore, famiglia e rete territoriale - modalità di presa in carico e avvio dei percorsi; - strumenti e procedure di coordinamento, comunicazione e condivisione delle informazioni; - continuità operativa e modalità di gestione delle assenze o sostituzioni; - gestione delle criticità e delle situazioni che richiedano un raccordo con il Case Manager; - capacità dell'organizzazione proposta di garantire l'attuazione integrata e non frammentata dei percorsi.	20
2	Qualità dell'accompagnamento socioeducativo e personalizzazione dei percorsi	Qualità della metodologia educativa proposta e capacità di costruire percorsi realmente individualizzati, con particolare riferimento a: - conoscenza e analisi della situazione, dei bisogni, delle risorse e del contesto del minore; - individuazione e valorizzazione di interessi, passioni, competenze e aspirazioni; - definizione di obiettivi educativi e sociali verificabili; - modalità di costruzione, attuazione e verifica del PEI e del Patto SocioEducativo; - coinvolgimento del minore e della famiglia; - accompagnamento alla partecipazione e alla fruizione delle opportunità; - capacità di adattare il percorso all'evoluzione dei bisogni e agli esiti del monitoraggio; - adeguatezza degli strumenti educativi, metodologici e di documentazione.	20
3	Modalità di gestione della Dote e individuazione di beni, servizi e opportunità	Capacità di utilizzare la Dote come strumento effettivo di personalizzazione del percorso, con particolare riferimento a: - modalità di individuazione dei bisogni e di traduzione degli stessi in opportunità concrete; - mappatura e conoscenza delle risorse disponibili; - criteri e modalità di individuazione dei fornitori; - capacità di proporre alternative coerenti con gli interessi e gli obiettivi del minore; - coerenza delle acquisizioni con PEI e Patto Socio-Educativo; - modalità di utilizzo delle macroaree previste dalla Linea 2.2; - gestione delle eventuali indisponibilità di beni, servizi o opportunità; - tracciabilità, documentazione e controllo delle acquisizioni; - capacità di evitare una gestione standardizzata o meramente consumistica della Dote.	15

4	Qualificazione e adeguatezza delle risorse professionali	Adeguatezza delle risorse professionali messe a disposizione dall'ETS, con riferimento a: - qualificazione del personale coinvolto; - competenze socioeducative e pedagogiche pertinenti al progetto; - esperienza con bambini e adolescenti, con particolare riferimento a situazioni di vulnerabilità e fragilità; - adeguatezza quantitativa delle risorse rispetto ai 60 percorsi previsti e al monte ore; - continuità degli operatori e modalità di sostituzione; - modalità di coordinamento, formazione e supervisione; - coerenza tra professionalità impiegate, funzioni attribuite e attività da realizzare.	15
5	Rete territoriale e capacità di costruzione della comunità educante	Capacità di costruire e utilizzare una rete territoriale funzionale ai percorsi individualizzati, con particolare riferimento a: - scuole e servizi educativi; - servizi sociali, sanitari e sociosanitari; - soggetti del Terzo Settore; - realtà sportive, culturali e artistiche; - associazioni e altre risorse della comunità locale; - modalità concrete di attivazione e mantenimento della rete; - capacità di utilizzare la rete per ampliare e qualificare le opportunità della Dote; - eventuali collaborazioni già attive, purché pertinenti e documentabili.	10
6	Monitoraggio, valutazione degli esiti e Valutazione di Impatto Sociale (VIS)	Qualità del sistema di monitoraggio e valutazione proposto, con riferimento a: - rilevazione dell'andamento dei percorsi individualizzati; - partecipazione dei destinatari e fruizione delle opportunità della Dote; - raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI e nel Patto Socio-Educativo; - rilevazione delle criticità e gestione delle eventuali rimodulazioni; - indicatori quantitativi e qualitativi e strumenti di raccolta dei dati; - modalità di analisi e restituzione degli esiti; - metodologia proposta per la Valutazione di Impatto Sociale (VIS), con individuazione di finalità, dimensioni di impatto, indicatori e strumenti di rilevazione; - capacità di utilizzare gli esiti del monitoraggio e della VIS per il miglioramento degli interventi e dei percorsi.	10
7	Esperienza specifica dell'ETS nell'area dei minori e della povertà educativa	Pertinenza e significatività dell'esperienza dell'ETS rispetto al progetto, con particolare riferimento a: - servizi e interventi rivolti a bambini e adolescenti nella fascia 6-17 anni; - interventi rivolti a minori in condizioni di vulnerabilità, fragilità o rischio di povertà educativa; - percorsi socioeducativi individualizzati; - esperienza nella gestione di reti territoriali e nella collaborazione con servizi sociali, scuola e altri soggetti; - durata, continuità, dimensione e risultati delle esperienze indicate. Le esperienze dovranno essere descritte in modo verificabile e pertinente all'oggetto della procedura.	5

8	Innovazione e capacità di miglioramento dell'intervento	Presenza di elementi innovativi concretamente applicabili e coerenti con le finalità, quali: - strumenti o metodologie innovative per la personalizzazione; - modalità innovative di aggancio e partecipazione dei minori; - strumenti digitali funzionali ai percorsi; - nuove modalità di accesso e utilizzo delle opportunità territoriali; - strumenti per il coinvolgimento delle famiglie, anche nei casi di maggiore vulnerabilità; - soluzioni innovative per rafforzare il raccordo tra educatore, Case Manager, famiglia e territorio; - capacità di tradurre l'innovazione in miglioramenti concreti e verificabili.	5
	TOTALE		**100**

Verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari per ciascun criterio qualitativo, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile dal criterio stesso.

La somma dei punteggi così ottenuti per ciascun criterio qualitativo con quelli ottenuti per ciascun criterio quantitativo determinerà il punteggio complessivamente attribuito alla proposta progettuale di ciascun proponente.

Ai fini dell'ammissione al Tavolo di co-progettazione, è richiesta una valutazione complessiva non inferiore a 60 punti su 100. Le proposte progettuali che conseguano un punteggio inferiore a tale soglia non saranno ammesse alla successiva fase di co-progettazione.

Tra i soggetti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 60 punti, sarà individuato quello che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

Si precisa che durante l'attività del tavolo di co-progettazione, la proposta progettuale pervenuta dall'ETS selezionato attraverso la presente procedura, sarà oggetto di riferimento e condivisione per la redazione del progetto definitivo.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico.

ART. 13 CONVENZIONE

L'ETS selezionato e ammesso al tavolo di co-progettazione quale Ente attuatore partner degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione, sottoscriverà apposita Convenzione, ex art. 11 Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., regolante i reciproci rapporti, sulla base dello schema allegato (Allegato 2).

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione, di cui al relativo schema (Allegato 2), elaborato tenendo conto delle tipologie di interventi finanziabili, spese ammissibili, obblighi delle Parti, modalità di erogazione del

contributo e di rendicontazione delle spese, modifiche/variazioni del Progetto finanziato, sanzioni, esercizio dei poteri sostitutivi ed, infine, a quanto previsto in tema di stabilità dei progetti/interventi.

ART. 14 DATI PERSONALI

I servizi previsti dal presente Avviso, ancorché gestiti dall' ETS partner per conto del Comune di Civitavecchia, sono servizi pubblici comunali.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e successive modifiche ed integrazioni, titolare del trattamento dei dati personali degli utenti del servizio in oggetto è il Comune di Civitavecchia.

Il Responsabile ed i propri dipendenti e collaboratori sono tenuti a trattare i dati in materia confidenziale e riservata, evitando qualsiasi occasione di conoscibilità superflua da parte di non autorizzati o non titolati.

Il Titolare consente al Responsabile il ricorso ad altri responsabili per lo svolgimento di attività propedeutiche all'oggetto del contratto, con l'obbligo da parte del Responsabile di informare il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Qualora uno degli altri responsabili del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

In virtù della designazione attribuita, il Responsabile ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Al riguardo il Responsabile del trattamento si impegna a:

a. trattare i dati solo per la finalità o le finalità sopra specificate;
b. trattare i dati conformemente alle istruzioni documentate del Titolare del trattamento annesso al presente contratto. Se il Responsabile del trattamento considera che una istruzione costituisca una violazione del Regolamento europeo sulla protezione dei dati o di tutte le altre disposizioni delle leggi dell'Unione o delle leggi degli stati membri relative alla protezione dei dati, deve informare immediatamente il Titolare del trattamento. Inoltre, se il Responsabile del trattamento è tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, in virtù delle leggi dell'Unione o delle leggi dello Stato membro al quale è sottoposto, deve informare il Titolare del trattamento di quest'obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che le leggi interessate proibiscano una tale informazione per motivi importanti di interesse pubblico;
c. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
d. adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 679/2016;
e. rispettare le condizioni indicate precedentemente per ricorrere ad un altro responsabile del trattamento. Qualora ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività, su tale altro responsabile siano imposti, mediante un contratto o altro atto giuridico a norma, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE 679/2016;

f. tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento UE 679/2016;
g. assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento UE 679/2016, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
h. su scelta del Titolare del trattamento, cancellare o restituirgli tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
i. mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente documento, consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. Il Responsabile del trattamento è tenuto ad informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi qualsiasi disposizione, nazionale o dell'Unione, relativa alla protezione dei dati;
j. attivarsi per garantire che l'esercizio delle proprie attività sia conforme alle normative vigenti in tema di sicurezza e protezione dei dati personali, adottando idonee misure tecnologiche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati trattati.

In tale ambito, sarà compito del Responsabile fare in modo che i dati personali oggetto di trattamento vengano:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
- raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
- esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli quali sono trattati («esattezza»);
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

ART. 15 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sui siti internet istituzionali dei Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa,

Allumiere, nella sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio online, secondo la disciplina vigente.

ART. 16 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono a domicilio la sede indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 17 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del procedimento è la Dott.ssa Sabrina Bodò.

Eventuali chiarimenti o informazioni potranno essere richiesti esclusivamente in forma scritta entro 5 giorni dalla scadenza dell'Avviso Pubblico al seguente indirizzo di posta elettronica comune.civitavecchia@legalmail.it indicando nell'oggetto "Richiesta chiarimenti Avviso co-progettazione ComeTE".

ART. 18 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per l'Amministrazione procedente. Non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Amministrazione e nessun/a titolo/pretesa/preferenza/priorità potrà essere vantato/a in ordine all'affidamento della progettazione e alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie di co-progettazione.

ART. 19 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa nonché il Codice Civile.

ART. 20 RICORSI

Avverso agli atti della presente procedura può essere proposto il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ART. 21 DISPOSIZIONI FINALI

Il Distretto sociosanitario Ambito Territoriale RM4.1 è l'unico soggetto referente per la Regione Lazio rispetto alla correttezza del progetto in ogni sua fase, dall'attuazione, al monitoraggio, fino alla rendicontazione finale.

ART. 22 ALLEGATI

- Allegato 1: Documento progettuale di massima;

- Allegato 2: Schema di convenzione;
- Allegato 3: Domanda di partecipazione;
- Allegato 4: Proposta progettuale;
- Allegato 4bis: Quadro economico.



Firmato digitalmente da:
SABRINA BODO'
Firmato il 23/11/2026 13:56
Seriale Certificato: 31459577
Valido dal 23/01/2025 al 23/01/2028
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3